

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-691 del 08/02/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA "SPOSTAMENTO RETE MT FRANTOIO FONDOVALLE" NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. DOCUMENTAZIONE N. 2017.04. Proponente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-717 del 08/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA "SPOSTAMENTO RETE MT FRANTOIO FONDOVALLE" NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. DOCUMENTAZIONE N. 2017.04. PROPONENTE: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.

La Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;
- Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;
- L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

La ditta Inrete Distribuzione Energia spa, con sede legale a Bologna, Via C.B. Pichat, 2/4, con lettera prot. 25652 del 07/08/2017, assunta agli atti con prot. 16062 del 08/08/2017, ha presentato domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "SPOSTAMENTO RETE MT FRANTOIO FONDOVALLE" nel Comune di Pavullo nel Frignano.

Contestualmente la Ditta:

- non ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Pavullo nel Frignano;
- ha effettuato la pubblicazione sul BURERT, ai sensi dell'art.3.1 e dell'art. 2.6 della L.R.10/1993, in data 23/08/2017, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi annuali;
- ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;
- ha presentato:
 - l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;
 - la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie;
 - dichiarazione di conformità e osservanza alle norme;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 23/08/2017 sul:

- Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- quotidiano "Resto del Carlino" di Modena e Provincia;
- Albo pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso il ARPAE – SAC di Modena.

Con nota prot. 16299 del 11/08/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 16253 del 11/08/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- ✓ Fascicolo del Progetto definitivo dell'Opera contenente:
 - Relazione tecnica descrittiva
 - Interferenze con opere di interesse pubblico
 - Interferenze con reti gas
 - Caratteristiche costruttive
 - Relazione di Calcolo dei Sostegni
 - Materiali di risulta degli scavi
 - Dichiarazione di conformità e osservanza alle norme e leggi di riferimento
- ✓ Disegno n° 17-1808

Dalla documentazione citata si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- l'intervento consiste nello spostamento di un tratto di linea della linea di MT aerea denominata "MARANO" in conduttore nudo, al fine di risolvere l'interferenza nata con le attività di escavazione della ditta Frantoio Fondovalle srl;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

- sul tracciato dell'elettrodotto esistente verranno installati sette nuovi sostegni che costituiranno il nuovo tracciato (percorso parallelo alla Strada Provinciale Fondovalle Panaro (SP4)), sostituendo il conduttore nudo con cavo elicordato a elica visibile di una lunghezza totale di 612 metri.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 Inrete Distribuzione Energia spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Pavullo nel Frignano, prot. 25041 del 02/08/2017 – Parere relativo alla conformità urbanistica, edilizia;
- b) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, prot. 24578 del 28/07/2017 – parere in merito ai campi elettromagnetici;
- c) ARPAE SAC Demanio Idrico, prot. 24549 del 28/07/2017 – parere in merito alla concessione dell'area demaniale;
- d) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", prot. 25046 del 02/08/2017 - parere in merito alla realizzazione dell'opera;
- e) Agenzia Regionale di Protezione Civile, prot. 25045 del 02/08/2017 – parere di competenza ai fini minerari;
- f) Soprintendenza Archeologia, prot. 25043 del 02/08/2017 - parere in merito alla realizzazione dell'opera;

Con nota prot. 24664 del 31/07/2017 Inrete Distribuzione Energia spa ha asseverato ad ENAC ed ENAV che l'impianto in progetto può essere escluso dell'iter valutativo in quanto non rientrante nei potenziali ostacoli alla navigazione aerea.

Il Comune di Pavullo nel Frignano con nota del 26/08/2017 assunta agli atti con prot. 17106 del 30/08/2017, ha richiesto integrazione relativamente alla necessità di ottenere preventivamente l'autorizzazione paesaggistica ed integrare e coordinare gli elaborati del POC.

Con nota prot. 17420 del 5/9/2017 e 17554 del 7/9/2017 si è provveduto a trasmettere la suddetta richiesta di integrazioni ad Inrete Distribuzione Energia spa ed agli enti coinvolti ed a sospendere il procedimento sino al momento di presentazione della documentazione richiesta.

Con nota prot. 32492 del 6/10/2017, assunta agli atti con prot. 19602 del 9/10/2017, Inrete Distribuzione Energia ha trasmesso la documentazione integrativa. Con lettera prot. 20251 del 17/10/2017 è stata trasmessa la documentazione integrativa sopraccitata agli enti coinvolti ed è stata comunicata altresì la ripresa dei termini del procedimento.

Con nota del 31/1/2018, assunta agli atti con prot. 1799 del 1/2/2018, il Comune di Pavullo nel Frignano ha trasmesso la l'autorizzazione paesaggistica n. 818 del 15/01/2018.

Con nota del 6/2/2018, assunta agli atti con prot. 2360 del 7/2/2018, il Comune di Pavullo nel Frignano ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2018 avente come oggetto "Parere di competenza relativo alle procedure di autorizzazione unica, in variante agli strumenti urbanistici comunali, per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT a 15kV in prossimità di Via Fondovalle Panaro".

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna": nulla osta, prot. 11998 del 04/09/2017;
- b) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: parere di conformità, prot. 16955 del 28/08/2017;
- c) Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio: parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, prot. 20646 del 12/09/2017;
- d) Agenzia Regionale di Protezione Civile, prot. 23991 del 07/12/2017 – nulla osta idraulico e nulla osta ai fini minerari;
- e) Comune di Pavullo nel Frignano, parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera ed alla variante cartografica allo strumento urbanistico vigente, Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 26/01/2018;
- f) Comune di Pavullo nel Frignano, autorizzazione paesaggistica n° 818 del 15/01/2018.

Con nota prot. 29790 del 19/09/2017 assunta agli atti con prot. n. 18894 del 27/09/2017, INRETE DISTRIBUZIONE Energia S.p.A., ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato l'autocertificazione, nella quale dichiara che;

- INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è controllata al 100% da HERA S.p.A., il capitale cui sociale è detenuto al 52,13% da soci pubblici, il restante 47,87% da pubblico indistinto;
- la Prefettura di Bologna, con atto datato 20/06/2016, prot. 3573/2016, ha disposto l'iscrizione di HERA spa negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, relativamente ai settori richiesti ed in oggetto specificati rientranti nelle categorie previste all'art. 1 c,53 della Legge 190/2012 per le white list provinciali;
- entro i termini di scadenza HERA spa ha inviato alla Prefettura di Bologna comunicazione di interesse a permanere nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Avvio del procedimento – pubblicazione sul BURERT	23/08/2017
Termine per la conclusione del procedimento (180 gg)	19/02/2018
Richiesta integrazioni e sospensione dei termini	05/09/2017
Presentazione documentazione integrativa	06/10/2017
Nuovo termine conclusione procedimento	20/03/2018

Il presente atto è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

il dirigente determina

1. **di autorizzare** Inrete Distribuzione Spa, con sede legale a Bologna, Via C.B.Pichat, 2/4, a costruire e ad esercire una linea elettrica a 15 kV denominata “SPOSTAMENTO RETE MT FRANTOIO FONDOVALLE”

nel Comune di Pavullo nel Frignano, in conformità alle soluzioni tecniche indicate negli elaborati elencati in premessa;

2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:
 - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, al Comune di Pavullo nel Frignano, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ed alla Regione Emilia Romagna, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;
 - la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
 - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, al Comune di Pavullo nel Frignano entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) per **CIGA**:
 1. dovrà essere trasmessa, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, la comunicazione delle date di inizio e fine lavori e le ulteriori informazioni contenute nell'Annesso II e III della Circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 4422 del 09/08/2000;
4. di stabilire inoltre che:
 - l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;
 - il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Provinciale e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere all'effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:
 - ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;
 - l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;
 - sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;
 - ai sensi dell'art.14 ter, comma 8-bis, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;
6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Pavullo nel Frignano, per gli adempimenti di competenza;
7. di trasmettere a Inrete Distribuzione Energia Spa copia della presente autorizzazione, completa degli elaborati tecnici citati in premessa;
8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
9. Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

La Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.